

Rembrandt Harmenszoon van Rijn

L'ABBRACCIO

BENEDICENTE

3

**Gli altri
personaggi
Gli altri
personaggi
del quadro
sono
figure minori
che
completano
la scena**



**Essi mostrano
la reazione
personale
a quello
sta accadendo,
che può esser
di maggior
o minor
partecipazione
o persino
di critica
e di distacco**



**Accanto al
figlio
maggiore
sta un uomo
seduto, con
una gamba
accavallata
sull'altra e
una mano
al petto**



**È ben vestito,
ha il volto
leggermente illuminato,
gli occhi aperti
e la bocca chiusa.
Non guarda
direttamente
la scena dell'abbraccio,
ma guarda fisso
nel vuoto**



**Riflette,
sogna,
critica,
approva,
è incerto,
si fa
tante domande**



**Questo
personaggio
può
ben rappresentare
le persone
che criticavano
il comportamento
di Gesù**



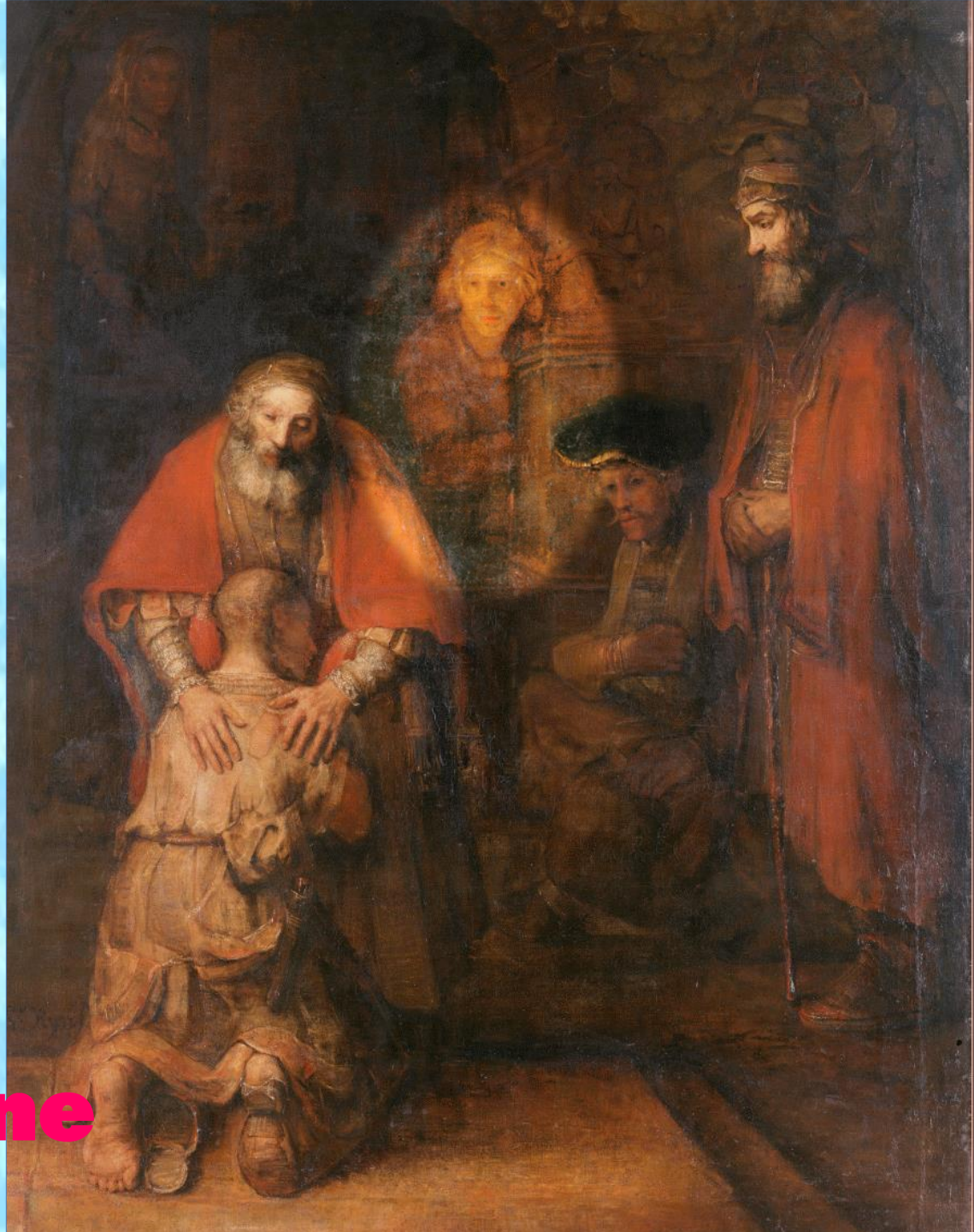
**Infatti
le tre parabole
della misericordia
(pecorella smarrita,
dramma perduta
e figlio prodigo)
sono state narrate
da Gesù,**



**perché
«i farisei
e gli scribi
mormoravano:
Costui
riceve i peccatori
e mangia
con loro» (Lc 15, 2)**



**Dietro
all'uomo
seduto,
leggermente
scostato,
si vede
una donna
appoggiata
ad un'arcata
dell'abitazione**



**Sta in piedi
tra l'uomo seduto
e il padre,
situandosi quasi
al centro
geometrico della scena.
Solo il suo capo
è illuminato,
risaltando nella penombra**



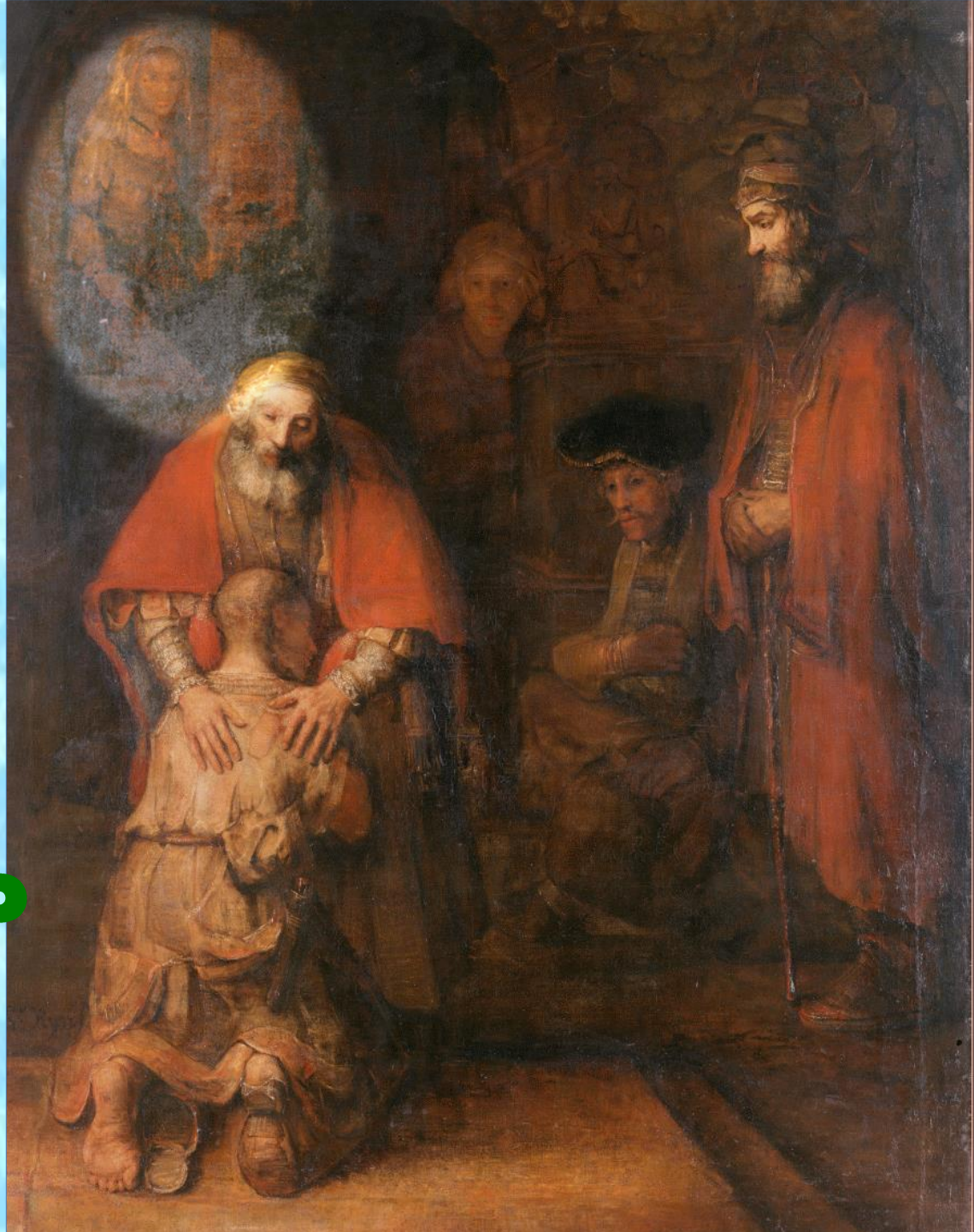
**Solo il suo capo
è illuminato,
risaltando
nella penombra.
Il suo volto
esprime gioia contenuta,
incredulità,
meraviglia,
coinvolgimento**



**Il personaggio
corrisponde
alla parabola
di Gesù,
che parla di festa,
allegria,
musica e danze
(cf *Lc 15, 25*)**



**Infine sullo
sfondo buio
si intravede
appena
un'altra
donna,
visibile
solo nel volto
e quasi
di profilo**





**Nel suo
atteggiamento
si può cogliere
una fuggevole
occhiata
alla scena
ed è difficile
percepire
i suoi
sentimenti:**

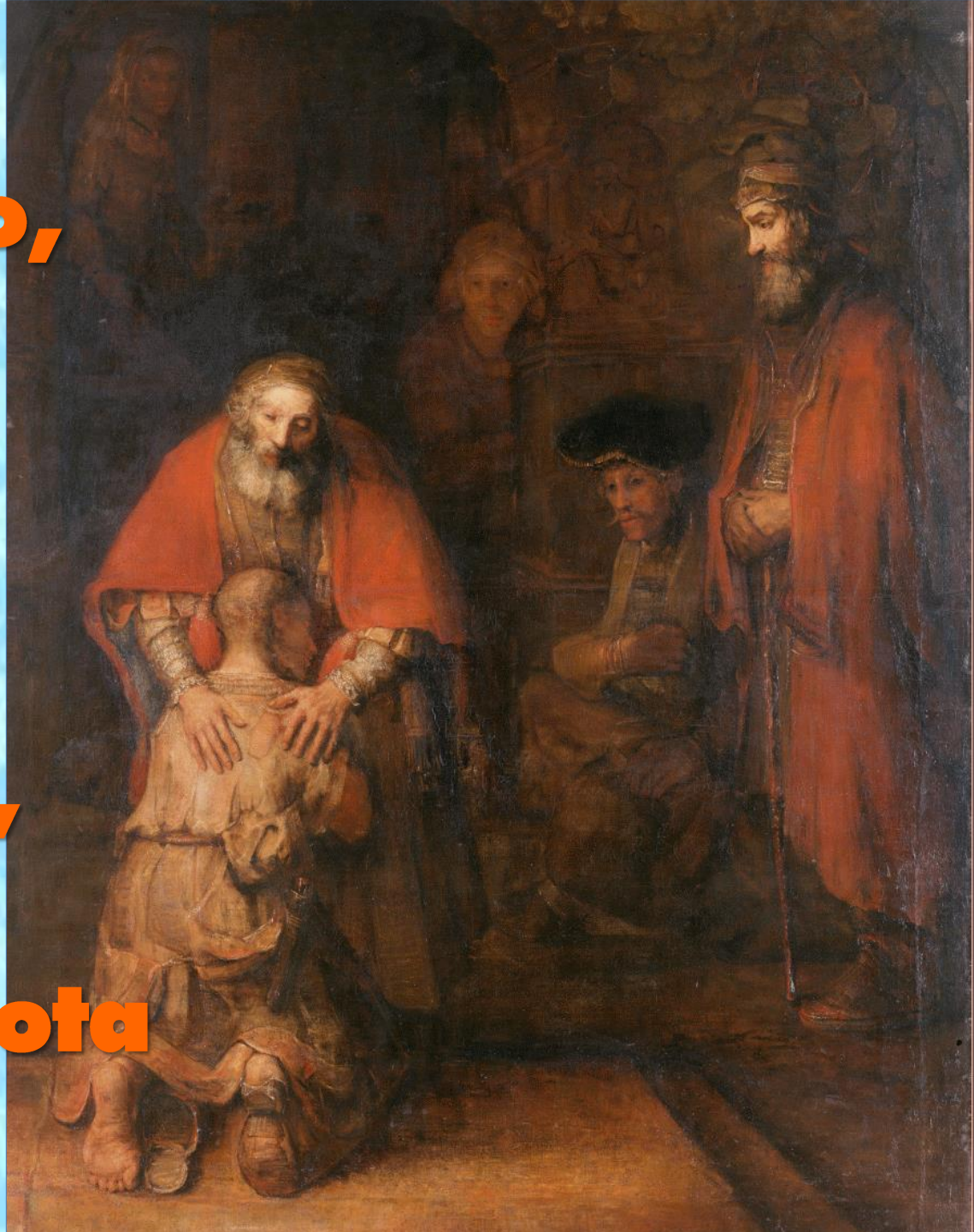


**curiosità,
nascondimento,
compassione,
meraviglia,
paura
o
desiderio
di
coinvolgimento?**

**Una nota
comune
a tutti questi
personaggi
minori
è
l'atteggiamento
enigmatico,
che dà adito
a diverse letture**



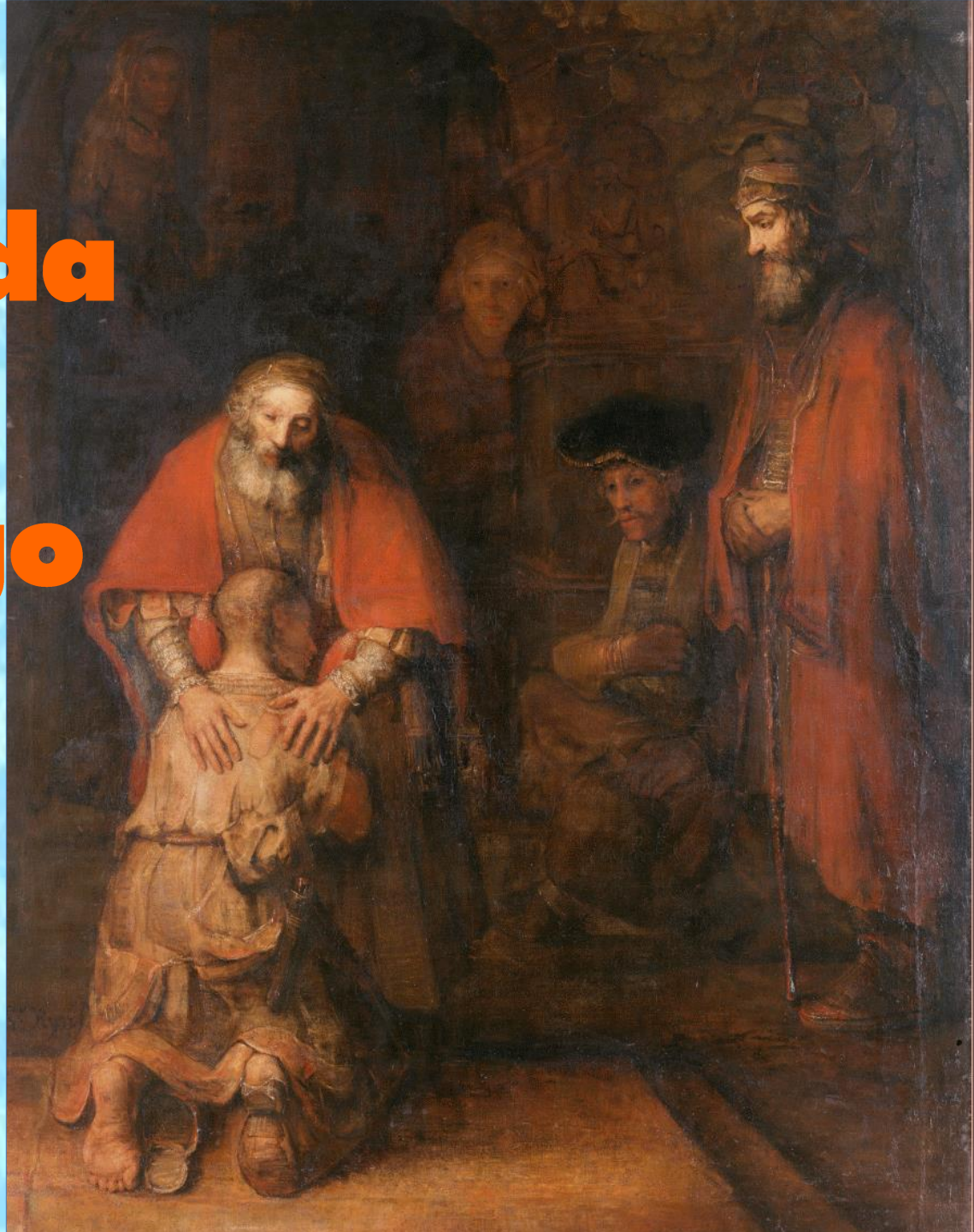
**Ciò significa
che il dipinto,
così come
del resto
il racconto
stesso
del Vangelo,
pone
anche una nota
restrittiva**



**Esso non è aperto
spontaneamente
a una soluzione
rapida e facile
della questione.
Non si intravede
subito
una riconciliazione
universale, un racconto
a lieto fine per tutti**



**Permane
la domanda
sull'esito
del dialogo
del padre
col
figlio
maggiore**



**e la
domanda
sul senso
della
presenza
dell'uomo
seduto
e delle
due donne**



**Ogni
riconciliazione
implica
infatti
una lotta interiore
e una libera
decisione
nella direzione
dell'amore**

